Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2026, n. G14610

Avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. 68/99 e ss. mm. ii. presso datori di lavoro pubblici, attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. afferente all'ambito territoriale della provincia di Frosinone. Approvazione Avviso pubblico /Anno 2026 (e relativi allegati).

Oggetto: Avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. 68/99 e ss. mm. ii. presso datori di lavoro pubblici, attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. afferente all'ambito territoriale della provincia di Frosinone. Approvazione Avviso pubblico /Anno 2026 (e relativi allegati).

IL DIRETTORE VICARIO DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *"Nuovo Statuto della Regione Lazio";*
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss. mm. ii.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e ss. mm. ii;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss. mm. ii.;
- il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023 n. 9 "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2022 n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", con cui è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto Regolamento regionale n.1/2002 e, in particolare, è stata istituita la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione in cui sono confluite le funzioni della soppressa Agenzia Regionale Spazio Lavoro;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r. r. 9/2023;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione (con sottoscrizione del contratto accessivo all'incarico in data 01/02/2024);
- l'Atto di Organizzazione n. G11354 del 08/09/2025 concernente "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", al Dott. Salvatore Segreto;
- la deliberazione di Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 828 con la quale sono state conferite al Dott. Luca Fegatelli le funzioni vicarie della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione";
- il Decreto Dirigenziale n. G13366 del 01/10/2026 "Conferimento di delega ex art. 166 del regolamento regionale 6 settembre n.1/2002 e ss. mm. ii. al Dirigente dell'Area "Attuazione,

tutela della fragilità e Punto di contatto" con cui è stato conferito al Dott. Salvatore Segreto, in ragione dell'incarico di dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto", il potere di sottoscrivere, nell'ambito delle competenze proprie dell'Area, note e comunicazioni di natura endoprocedimentale, nonché gli atti presupposti, preparatori, e conseguenti all'adozione dei provvedimenti finali, destinati all'interno e all'esterno dell'Amministrazione regionale, fatta eccezione per quelli che impegnano l'Amministrazione alla spesa;

VISTI:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e ss. mm. ii. con particolare riguardo all'art. 1, co. 1, che individua le persone disabili a cui riservare le attività volte all'inserimento lavorativo, e art. 7, co. 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2000 "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 "*Regolamento di esecuzione Per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e ss. mm. ii.;
- la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 "*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*" e in particolare l'ex art. 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii.;
- gli artt. 1 e 3 della Legge 466/80 ss. mm. ii.;
- l'art. 82 della Legge 388/2000 ss. mm. ii.;
- l'art. 1, commi 563 e 564 della Legge 266/2005 ss. mm. ii..;
- l'art. 1, comma 1 della Legge 302/90 ss. mm. ii.;
- l'art. 3 comma 123 della Legge 244/2007 ss. mm. ii.;
- l'art.1, comma 2 della Legge 407/98, come autenticamente interpretato dall'art. 1, comma 1della legge 25/2011;
- l'art. 34 della Legge 16/01/2003, n. 3 ss. mm. ii;
- l'art. 67 quater, comma 13 della Legge 134/2012, di conversione del D.L. 83/2012;
- l'art. 6 della Legge 4/2018;
- l'art. 67-bis del D.L. 34/2020 convertito con Legge 77/2020;
- l'art.5 della legge 15 aprile 2025, n. 63;
- la nota ANPAL del 26/07/2018 prot. 9481;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità*";
- il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e dalla Legge del 30 dicembre 2021, n. 234;

- la Circolare ANPAL 23 luglio 2019, n. 1 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Decreto Legge n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019)";
- Il Decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi";
- la Direttiva della Presidenza Consiglio Ministri n. 1/2019 "*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle persone disabili. Articoli 35 e 39 e seguenti del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68*";
- l'art. 35 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 in combinazione con quanto previsto dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- la Legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- la Legge del 28 febbraio 1987, n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" e ss. mm. ii. ed in particolare l'art. 16 "Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici" che regola le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e gli enti pubblici non economici di lavoratori da inquadrare nei livelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, oltre ai requisiti generali previsti per l'assunzione nel pubblico impiego, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento e secondo l'ordine di graduatoria risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competenti;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTI altresì:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss. mm. ii.;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss. mm. ii.;
- la Legge 28 giugno 2009, n. 69 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", in particolare l'art. 32, co.1, che stabilisce "a far data dal 1º gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati";
- il Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 avente ad oggetto “Codice dell’amministrazione digitale” e ss. mm. ii.;

PREMESSO che, stante quanto previsto dall’ “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità” approvato con D.G.R. del 03 agosto 2017, n. 501, gli Uffici, in presenza di richieste di avviamento da parte di datori di lavoro pubblici o privati ovvero in caso di scoperture rilevate dai prospetti informativi, procedono alla predisposizione e alla pubblicazione di specifici avvisi pubblici di avviamento per ambito territoriale, con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alle occasioni di lavoro ai sensi dell’art.7, comma 1 bis della L.68/99;

ATTESO che:

- l’Ufficio SILD di Frosinone ha proceduto ad inviare a tutti gli Enti pubblici con scoperture di personale disabile (di cui all’art. 1 L.68/99 e ss. mm. ii) e di personale appartenente alle “categorie protette” di cui all’art. 18 L.68/99 e ss. mm. ii registrate all’interno dei prospetti informativi (cd PID) dell’anno 2026 (relativi al personale in forza alla data del 31/12/2025 e presentati ai sensi dell’art. 9 c. 6 L.68/99), richieste di informazioni sulle modalità con le quali intendessero sanare le scoperture a proprio carico, in vista dell’emanazione di Avvisi pubblici di avviamento numerico a selezione riservati ai soggetti di cui sopra per i profili professionali da avviare con tale procedura in base al nuovo sistema di classificazione del personale;
- con riferimento alle scoperture di “categorie protette” di cui all’art. 18 L.68/99 e ss. mm. ii, al suddetto Ufficio è pervenuta una richiesta di avviamento a selezione, come di seguito specificato:
  - richiesta della ASL di Frosinone prot. n. 45496/2026, acquisita con prot. n. 630010 del 18/06/2026 - integrata da nota prot. n. 59944/2026, acquisita con prot. n. 840817 del 12/08/2026 - e riguardante l’avviamento a selezione di n. 4 unità appartenenti alle categorie di cui all’art. 18 della Legge n. 68/1999, da assumere a tempo indeterminato pieno con il profilo professionale di “coadiutore amministrativo”;

RITENUTO opportuno dare seguito alla succitata istanza ed attivare una procedura di avviamento al lavoro delle categorie protette di cui all'art. 18 della L. 68/99 e ss. mm. ii., a copertura dei posti vacanti sopra indicati presso la ASL di Frosinone e di eventuali ulteriori posti presso datori di lavoro pubblici che si rendessero disponibili fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all’art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. afferente all’ambito territoriale della provincia di Frosinone;

DATO ATTO che:

- la procedura in oggetto sarà espletata dall’Ufficio SILD di Frosinone dell’Area “Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto” attraverso l’emanazione di un apposito Avviso Pubblico (parte integrante della presente Determinazione – Allegato 1, composto dagli allegati A “Elenco posti disponibili” e B “Informativa sul trattamento dei dati personali”);
- la presente Determinazione ed i relativi allegati non contengono “dati personali” di cui all’art.4, punto 1) del Regolamento UE 2026/679;

CONSIDERATO che:

- alla lettera a.2) dell'Avviso pubblico è indicato che le occasioni di lavoro messe a bando sono quelle specificate nell'Allegato A) dell'Avviso stesso e che il suddetto allegato potrà essere integrato con eventuali ulteriori posizioni lavorative presso datori di lavoro pubblici che si rendessero disponibili fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;
- i requisiti di ammissibilità delle domande di partecipazione sono previsti nell' "Avviso Pubblico", parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
- i criteri che concorrono alla formazione della graduatoria sono conformi a quanto previsto dall' "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità" approvato con DGR del 03 agosto 2017, n. 501;
- alla lettera c) "Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria e alla lettera d) "Modalità di formazione della graduatoria" dell'Avviso, Allegato 1) alla presente determinazione, sono descritte le modalità di valutazione delle istanze;
- le modalità e il termine per la presentazione delle domande di partecipazione sono fissati dall'Avviso Pubblico (alla lettera e);
- alla lettera h) "Procedura di avviamento" dell'Avviso, Allegato 1) alla presente determinazione, sono descritte le varie fasi dell'iter amministrativo della procedura di avviamento e le modalità di avviamento.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione ed alla successiva pubblicazione:
- dell'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 L. 68/99 e ss. mm. ii., presso datori di lavoro pubblici, attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii. afferente all'ambito territoriale della provincia di Frosinone – Anno 2026/ (Allegato 1 alla presente determinazione);
- del documento "Elenco posti disponibili" - Allegato A dell'Avviso pubblico;
- dell'Informativa sul trattamento dei dati personali - Allegato B dell'Avviso pubblico;

RITENUTO, altresì, che l'Avviso ed i suoi allegati costituiscano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che gli obblighi di pubblicità saranno assolti attraverso la pubblicazione degli atti afferenti all'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii:
- sul sito istituzionale delle Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/, al link: https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimentolavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- sui canali Social Istituzionali, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:
  - sulla pagina Facebook all'indirizzo web: https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/
  - sulla pagina Instagram all'indirizzo web: https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/

RITENUTO NECESSARIO ed urgente dare alla presente determinazione dirigenziale ogni ampia diffusione;

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare:

- Allegato 1), Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso datori di lavoro pubblici, attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii afferente all'ambito territoriale della provincia di Frosinone – Anno 2026;
- Elenco posti disponibili (Allegato A dell'Avviso pubblico);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B dell'Avviso pubblico).

La presente determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati con valore di notifica per gli interessati, ai sensi dell'art. 32 della Legge 28 giugno 2009, n. 69, dell'art. 19 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33:

- sul sito istituzionale della Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/, al link: https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimentolavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio
- sui canali Social Istituzionali, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:
  - sulla pagina Facebook di "SPAZio LAVORO", al mero fine di darne ampia diffusione, all'indirizzo web: https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/
  - sulla pagina Instagram all'indirizzo web: https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE VICARIO
Dott. Luca Fegatelli

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
GR 74/04 – "AREA ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO"
S.I.L.D. – SERVIZIO INSERIMENTO LAVORO DISABILI/ UFFICIO DI FROSINONE

v

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss. mm. ii, attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso datori di lavori pubblici (ASL di Frosinone).

AMBITO TERRITORIALE: PROVINCIA DI FROSINONE

Anno 2026

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
GR 74/04 – "AREA ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO"
S.I.L.D. – SERVIZIO INSERIMENTO LAVORO DISABILI/ UFFICIO DI FROSINONE

Indice

a)	Oggetto dell'Avviso Pubblico	Pag.	3
b)	Requisiti dei partecipanti	Pag.	3
c)	Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria	Pag.	5
d)	Modalità di formazione della graduatoria	Pag.	8
e)	Modalità di compilazione e di trasmissione della domanda di partecipazione	Pag.	8
f)	Validità delle domande di partecipazione	Pag.	9
g)	Documentazione richiesta	Pag.	10
h)	Procedura di avviamento	Pag.	10
i)	Trattamento dei dati personali	Pag.	13
j)	Informazioni	Pag.	13
k)	Allegati	Pag.	13

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
GR 74/04 – "AREA ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO"
S.I.L.D. – SERVIZIO INSERIMENTO LAVORO DISABILI/ UFFICIO DI FROSINONE

a) Oggetto dell'Avviso Pubblico

a.1) Il presente Avviso Pubblico è riservato alle persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 della L. 68/99 e ss. mm. ii.:

- **Vittime del dovere, equiparati Vittime del dovere e loro familiari;**
- **Familiari dei sanitari vittime del Covid-19 (DL 34/2020, art.16 bis);**
- **Vittime del terrorismo e criminalità organizzata e i loro familiari;**
- **Orfani/vedove del lavoro;**
- **Equiparati orfani/vedove del lavoro;**
- **Orfani/vedove del servizio;**
- **Equiparati orfani/vedove del servizio;**
- **Orfani/vedove di guerra ed equiparati;**
- **Profughi italiani;**
- **Vittime della Uno Bianca, eccidio di *Kindu* e disastro di Ustica**;
- **Orfani vittime terremoto della Regione Abruzzo;**
- **Testimoni di Giustizia e i loro familiari;**
- **Orfani per crimini domestici;**
- **Orfani di Rigopiano del 18/01/2017;**
- **Care Leavers;**
- **Vittime eventi dannosi derivanti da cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali o autostradali di rilevanza nazionale e ai relativi superstiti;**

iscritte nell'elenco di cui alla lett. b) ed è diretto a favorire l'avviamento al lavoro delle persone medesime presso datori di lavoro pubblici attraverso la formazione di un'apposita graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 bis della L. 68/99 e ss. mm. ii.

a.2) Le occasioni di lavoro messe a bando sono quelle presso i **datori di lavoro pubblici** specificate nell'**Allegato A) del presente Avviso.**

Il suddetto Allegato (attualmente riferito a n. 4 posti presso la ASL di Frosinone) potrà essere integrato con eventuali ulteriori posizioni lavorative presso datori di lavoro pubblici che si rendessero disponibili fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

a.3) L'avviamento al lavoro presso gli enti pubblici avverrà nel rispetto delle vigenti previsioni normative: avviamento a selezione con assunzione subordinata all'esito di una prova di idoneità e al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

b) Requisiti dei partecipanti

Le persone appartenenti alle categorie di cui al punto a.1) che intendano partecipare al presente Avviso Pubblico devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso (27/10/2026), a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

b.1) iscrizione, in corso di validità, negli elenchi di cui all'art. 18 della Legge 12 marzo 1999, n.

68 ss. mm. ii., presso uno dei Centri per l'Impiego ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Frosinone (Frosinone - Cassino - Sora – Anagni);

b.2) correlata condizione di disoccupazione e incompatibilità con eventuali rapporti di lavoro.

Per poter partecipare il candidato deve aver acquisito lo **stato di disoccupato**, ai sensi della normativa vigente, presso uno dei Centri per l'Impiego ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Frosinone sopra elencati, considerato che al suddetto stato è subordinato il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 18 L.68/99(salvi i casi di cui al successivo punto b.3).

Nel dettaglio, secondo il combinato disposto dell'articolo 4, comma 15-quater del d. l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e ss. mm. ii – come modificate dal decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216: "**sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID (dichiarazione di immediata disponibilità lavorativa**) **e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:**

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato sia autonomo;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

Tenuto conto di quanto sopra, sono escluse dalla partecipazione al presente avviso di avviamento le persone appartenenti alle c.d. "categorie protette" di cui all'art. 18 comma 2 L.68/99 occupate alla data del **27/10/2026**, il cui reddito annuo lordo da lavoro **sia superiore alle soglie stabilite,** come di seguito indicato:

- **per il lavoro dipendente,** sia subordinato (compreso il lavoro intermittente) sia parasubordinato, il **limite reddituale prospettico è fissato in € 8.500,00 annui**;

  [A mero scopo esemplificativo si riporta il seguente caso: La persona che abbia in corso, alla data di pubblicazione del presente avviso di avviamento, un rapporto di lavoro a tempo determinato di tre mesi, con un reddito lordo mensile di euro 850,00, sarà esclusa poiché il reddito prospettico annuo supera la soglia di € 8.500,00, in quanto il reddito prospettico è calcolato moltiplicando la retribuzione mensile per dodici mensilità (850,00 X 12 = 10.200,00)].

  Per l'accertamento del requisito reddituale si farà riferimento al dato, se presente, della Comunicazione Obbligatoria di assunzione (UNILAV), come da verifiche effettuate dai rispettivi Centri per l'Impiego di appartenenza dei candidati in fase di iscrizione, anche in merito alla corrispondenza con le autocertificazioni rese dagli stessi.

- **per il lavoro autonomo** (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita I.V.A.) **il limite è fissato in € 5.500,00 annui**.

b.3) Le persone appartenenti alle seguenti "**categorie privilegiate"** possono partecipare al presente Avviso di avviamento anche in assenza del requisito della condizione di disoccupazione ed anche se stanno svolgendo un rapporto di lavoro oltre le soglie reddituali innanzi indicate:

- **Vittime del dovere, gli equiparati Vittime del dovere e i loro familiari;**

- **Familiari dei sanitari vittime del Covid-19 (DL 34/2020, art.16 bis);**
- **Vittime del terrorismo e criminalità organizzata e i loro familiari;**
- **Orfani/vedove del lavoro;**
- **Testimoni di Giustizia e i loro familiari;**
- **Vittime eventi dannosi derivanti da cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali o autostradali di rilevanza nazionale e ai relativi superstiti;**

b.4) età anagrafica compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;

b.5) cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi, purché si tratti di cittadini che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in base a quanto disposto dall'art. 38 Dlgs. 165/2001, commi 1-3 e comma 3 bis e 3 ter, sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea di Paesi terzi ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni;

b.6) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o equipollenza (non sarà sufficiente la mera traduzione del titolo di studio) rilasciata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'equiparazione di titoli di studio esteri;

b.7) possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego (ex art. 2 del D.P.R. 487/1994);

b.8) possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, D.lgs. 165/2001.

c) Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria

I criteri che concorrono alla formazione della graduatoria, **posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso (27/10/2026)**, sono i seguenti:

c.1) Carico familiare
c.2) Età anagrafica
c.3) Situazione economica

DETTAGLI DEI SINGOLI CRITERI:

c.1) Carico familiare

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

a) **il coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato;
b) **il partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016;
c) **il convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016;
d) **i figli** (compresi i figli naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e gli affiliati), indipendentemente dall'età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi.

CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CARICHI:

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

1) **Coniuge/Partner/Convivente di fatto (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, e che siano privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF, riferito all'anno in corso, non superiore a euro 2.840,51.
2) **Figli (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, e che siano privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF, riferito all'anno in corso, non superiore a euro 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00).

Inoltre, per il riconoscimento del punteggio per i figli di cui alla lettera d), in possesso dei requisiti sopra indicati, occorre che si verifichino le seguenti condizioni:

- che i figli non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante;
- che i familiari del dichiarante di cui alle lettere a), b), c) risultino in possesso dello ***status di disoccupato*** **acquisito presso un Centro per l'Impiego** *(alla data di pubblicazione del presente Avviso,* ***27/10/2026***). Si ricorda che tale status implica aver reso la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) ed essere privi di impiego oppure occupati con un reddito lordo da lavoro inferiore alle seguenti soglie:
  a) **per il lavoro dipendente sia subordinato** (compreso il lavoro intermittente) **sia parasubordinato** il **limite reddituale prospettico** è fissato a € 8.500,00 annui;
  b) **per il lavoro autonomo** (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita I.V.A.) il limite è fissato a € 5.500,00 annui.

Il carico familiare deve essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso le Amministrazioni competenti da parte dell'Ufficio SILD di Frosinone.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

1) per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 5 punti;
2) per ogni familiare a carico con una disabilità compresa tra il 67% e il 79 % il punteggio attribuito è pari a 7 punti;
3) per ogni familiare a carico con una disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della L.68/1999 il punteggio attribuito è pari a 10 punti;
4) per ogni figlio minore con disabilità il punteggio attribuito è pari a 10 punti.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso, il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti e, comunque, in presenza di figli a carico al 50%, qualora ricorrano le condizioni sopra citate, il punteggio è attribuito interamente ad entrambi.

La situazione relativa allo stato di famiglia – autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss. mm. ii – dovrà essere riferita alla data di pubblicazione del presente Avviso (27/10/2026)

A titolo esemplificativo, si riporta la seguente tabella:

Familiari a carico	Punti attribuiti per ogni carico familiare
Familiare a carico senza disabilità o con disabilità inferiore al 67%	5
Familiare a carico con disabilità compresa tra 67% e 79%	7
Figlio minore con disabilità	10
Familiare a carico con disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge 68/99	10

Nel caso di famiglia monoparentale, il punteggio per ogni figlio a carico è aumentato di 2 punti.
Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.
L'ulteriore punteggio (2 punti) per il carico dei figli, in caso di famiglia monoparentale, viene attribuito esclusivamente in assenza nello stato di famiglia dell'altro genitore (naturale, adottivo, affidatario o affiliante), in riferimento a ciascun figlio, nonché dei familiari di cui alle lettere a), b), c) sopra indicate.

c.2) Età anagrafica

In riferimento all'età anagrafica del dichiarante viene attribuito il seguente punteggio:

da 18 a 35 anni	**5 punti**
da 36 a 45 anni	**4 punti**
da 46 a 50 anni	**3 punti**
oltre i 50 anni	**2 punti**

c.3) Situazione economica

La situazione economica del richiedente deve intendersi come situazione reddituale imputabile personalmente al dichiarante, derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare, secondo la normativa vigente, con esclusione del reddito del nucleo familiare.
Essa è calcolata con riferimento al reddito complessivo annuo ai fini IRPEF, a qualsiasi titolo ascrivibile a colui che presenta la domanda di partecipazione al presente Avviso, risultante dall'ultimo anno d'imposta per il quale sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni (**anno 2024).**
Il reddito complessivo deve essere dichiarato tramite autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 ed è soggetto a successiva verifica presso la Banca Dati dell'Agenzia delle Entrate da parte dell'Ufficio SILD di Frosinone.
Il punteggio complessivo è determinato dalla decurtazione dei punti corrispondenti alle fasce di reddito IRPEF, come riportato nella seguente tabella:

Tab. Fasce di reddito ai fini Irpef		Punteggio
da 8001	**a 15.000**	**- 4**
da 15.001	**a 28.000**	**- 8**

da 28.001	**a 55.000**	**- 18**
da 55.001	**a 75.000**	**- 22**
oltre 75.000		**- 24**

d) Modalità di formazione della graduatoria

Il punteggio totale per ciascuna domanda sarà calcolato sottraendo al punteggio iniziale, pari a 100, i punti relativi alla situazione economica (come da tabella sovrastante) e aggiungendo i punti relativi al carico familiare e all'età anagrafica.
La persona con punteggio maggiore precede in graduatoria quella con punteggio minore, salvo il diritto di precedenza previsto dalla normativa vigente.
Ad ogni modo, a parità di punteggio totale ha la precedenza in graduatoria la persona avente minore età anagrafica [prevale il soggetto più giovane].

e) Modalità di compilazione e trasmissione della domanda di partecipazione

Considerato che:

- i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico di Avviamento (**27/10/2026**);
- i criteri concorrenti alla formazione della graduatoria devono essere riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico di Avviamento e non alla data di presentazione della domanda (a titolo di esempio, l'eventuale nascita di un figlio successiva al 27/10/2026 non deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione).

Nel ribadire che:

- tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione presentata dal candidato sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445;
- per la domanda di partecipazione dovrà essere utilizzata esclusivamente la procedura di seguito descritta e non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse da quella sottoindicata o spedite a mezzo raccomandata, telegramma, fax, o altri indirizzi mail oppure pervenute prima o dopo i termini indicati;
- l'invio della domanda di partecipazione comporta l'integrale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente avviso di avviamento;

si invita a seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni per la presentazione delle domande di partecipazione:

Dalle ore 09:00 del giorno 09/11/2026 e fino alle ore 14:00 del giorno 20/11/2026

Le persone in possesso dei requisiti riportati alla lett. b) del presente Avviso potranno presentare la propria candidatura **esclusivamente attraverso la procedura online, sul sito** della Regione Lazio, al seguente link:

https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/bandi/bandoregionelazio?redirectId=156

- ✓ L'accesso alla piattaforma avverrà tramite **SPID (ovvero CIE ovvero CNS)** e l'identificazione digitale comporterà l'acquisizione di alcune informazioni personali non modificabili;
- ✓ La domanda di partecipazione è composta di alcuni campi che è obbligatorio compilare al fine di completare l'acquisizione della domanda stessa;
- ✓ La domanda, inoltre, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti dati:
    1. l'indicazione del CPI (della provincia di Frosinone) presso cui il candidato è iscritto negli elenchi di cui all'art. 18 c.2 della L.68/99;
    2. l'importo autocertificato del dato IRPEF personale relativo all'anno 2024 che verrà classificato in ragione delle fasce di reddito menzionate al punto c.3) dei criteri di formazione della graduatoria, che si richiamano:

Da zero	**A 8.000**
da 8001	**a 15.000**
da 15.001	**a 28.000**
da 28.001	**a 55.000**
da 55.001	**a 75.000**
oltre 75.000	

- ✓ Al momento dell'invio della domanda i candidati riceveranno, via e-mail, una conferma della presentazione della domanda, contenente anche il **numero di protocollo che sarà considerato come codice identificativo della domanda**.
- ✓ A tutela della riservatezza dei candidati, il codice identificativo verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante. **Il codice identificativo dovrà essere conservato con cura, al fine di identificare la propria posizione in graduatoria.**
- ✓ La conferma verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica (NON PEC) indicato in fase di registrazione al portale.
- ✓ Unitamente alla ricevuta di presentazione, i candidati riceveranno la copia integrale della domanda presentata, così da avere riscontro di quanto auto-dichiarato.
- ✓ Una volta inviata la domanda e ricevuta la mail di conferma non sarà più possibile modificare l'istanza. In caso di errori o inesattezze è possibile presentare una nuova domanda di partecipazione; ogni successiva domanda presentata dal medesimo candidato annulla e sostituisce la precedente, con la conseguenza che sarà ritenuta valida l'ultima istanza inviata.

f) Validità delle domande di partecipazione

Come sopra già indicato, con la presentazione della Domanda di partecipazione il candidato conferma di aver letto integralmente ed accettato tutte le condizioni previste nel presente Avviso Pubblico.

g) Documentazione richiesta

Coloro che sono in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto b) dovranno **allegare alla domanda di partecipazione** unicamente la documentazione di seguito indicata, se nelle condizioni asserite:

- **copia del verbale di invalidità relativo agli eventuali carichi familiari** [in mancanza – *e in caso di mancata produzione dello stesso a seguito di richiesta di integrazione documentale ex art. 6 comma 1 L. b L. LEGGE 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm ii.* - verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti] - Vedi punto c.1);
- **copia del permesso di soggiorno**, solo per i cittadini non comunitari.

AD OGNI BUON FINE SI RACCOMANDA DI:

- Verificare che la propria iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18 c.2 della L. 68/99 sia aggiornata e attiva;
- Verificare che il proprio CPI abbia acquisito tutta la documentazione afferente all'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18 c. 2 L. 68/99.

Per le verifiche di cui sopra, dal giorno 02/11/2026, sarà possibile contattare il proprio Centro per l'Impiego (quello presso cui è stata effettuata l'iscrizione) al fine di accertare il corretto stato di iscrizione, nonché per constatare la completezza della documentazione.
Si invitano i candidati a prendere visione delle indicazioni riportate al link https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita - Sezione "Guida alle iscrizioni L.68/99" per quanto riguarda le condizioni di cancellazione dagli elenchi degli aspiranti all'art.18 comma 2, tra le quali si rammenta che **l'iscrizione nei citati elenchi decade se si perdono i requisiti o lo stato di disoccupazione**. Pertanto, **nel caso in cui si sia intrapresa un'attività di lavoro dipendente o autonomo, viene meno la relativa iscrizione, salvo che si tratti di un rapporto di lavoro di modesta entità, produttivo di un reddito annuo lordo pari o inferiore alle soglie di legge (*come indicate al punto b.2 del presente Avviso*) e salva l'appartenenza alle "categorie privilegiate" di cui al punto b.3 del presente Avviso.**
In caso di decadenza, al termine del rapporto di lavoro, è necessario effettuare una nuova iscrizione.
SI INVITANO, ALTRESI', I CANDIDATI a raccogliere e conservare tutta la documentazione concernente i requisiti di partecipazione e di presentarla nel caso di espressa richiesta da parte dell'Ufficio SILD di Frosinone, anche per l'eventuale applicazione del "soccorso istruttorio".

h) Procedura di avviamento

h.1) Si riporta, di seguito, l'**iter amministrativo della procedura di avviamento**:

- **Raccolta delle domande** di partecipazione dal 09/11/2026 al 20/11/2026.
- Gestione dei **controlli formali e sostanziali** delle domande di /partecipazione.
- Approvazione, con apposita Determinazione direttoriale, della **Graduatoria Provvisoria**, nonché dell'Elenco provvisorio degli Esclusi e del Modulo per la presentazione di istanza di riesame (da utilizzare per richiedere la riconsiderazione dei motivi di esclusione dalla

graduatoria provvisoria ovvero per proporre la rivalutazione della posizione nella graduatoria provvisoria), costituenti allegati alla Determinazione stessa.
La pubblicazione della suddetta Determinazione e dei suoi allegati, con l'indicazione delle modalità e dei termini di presentazione delle istanze di riesame, avente valore di notifica per gli interessati, avverrà con apposita comunicazione resa nota sul sito della Regione Lazio - www.regione.lazio.it – al link: https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild

- **Valutazione delle istanze di riesame**, con riscontro di ammissione o di rigetto, ed eventuali **soccorsi istruttori**.
- Approvazione, con apposita Determinazione direttoriale, della **Graduatoria Definitiva**, nonché dell'Elenco definitivo degli Esclusi, dell'Elenco definitivo dei posti disponibili (nonché del Calendario degli avviamenti e del Modello scelta Ente in caso di più datori di lavoro pubblici), costituenti allegati alla Determinazione stessa.
  La pubblicazione della suddetta Determinazione e dei suoi allegati, con valore di notifica per gli interessati, avverrà con apposita comunicazione resa nota sul sito della Regione Lazio - www.regione.lazio.it – al link: https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild.
  Le graduatorie verranno pubblicate utilizzando il **codice identificativo personale** ricevuto da ciascun candidato via e - mail al momento dell'invio della domanda di partecipazione.
  La graduatoria definitiva avrà validità fino alla copertura dei posti disponibili.

h.2) Modalità di avviamento

Presso ciascun eventuale datore di lavoro si procederà all'avviamento di un numero di persone corrispondente al numero dei posti disponibili per quello specifico datore di lavoro, così come risultante dall'elenco finale dei posti disponibili pubblicato contestualmente alla graduatoria definitiva. Più specificamente:

- nel caso in cui i posti disponibili presenti nell'elenco finale coincidessero con quelli di cui all'**Allegato A) del presente Avviso (n. 4 unità/coadiutori amministrativi presso la ASL Frosinone**), **l'Ufficio SILD di Frosinone avvierà presso la ASL di Frosinone i candidati collocatisi nelle prime quattro posizioni della graduatoria definitiva.**

- nel caso in cui il suddetto Allegato venisse integrato con ulteriori posizioni lavorative presso altri datori di lavoro pubblici resesi disponibili alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, contestualmente alla graduatoria definitiva verrà pubblicato il "calendario degli avviamenti", relativo alla convocazione dei candidati collocatisi in posizione utile.
  In tal caso gli avviamenti avverranno secondo il seguente ordine:
  - Il primo classificato potrà scegliere tra tutti i posti disponibili.
  - Il secondo classificato potrà scegliere tra tutti i posti disponibili, con esclusione di quello scelto dal candidato primo classificato.
  - Il terzo classificato potrà scegliere tra il novero dei posti residui, con esclusione di quei posti già assegnati ai candidati classificati prima di lui e così di seguito, ciascun singolo candidato potrà indicare la propria preferenza di avviamento tra tutti i posti ancora

disponibili, dedotti, pertanto, tutti i posti che siano già stati scelti dai candidati classificatisi prima di lui.

h.3) Calendario degli avviamenti (in caso di più datori di lavoro pubblici)

- Il calendario degli avviamenti sarà predisposto secondo l'ordine di graduatoria.
- Il calendario riporterà il giorno, l'ora ed il luogo in cui i candidati, indicati attraverso il codice identificativo numerico, dovranno presentarsi presso l'Ufficio SILD di Frosinone.
- Le convocazioni termineranno al momento dell'esaurimento dei posti disponibili, come sotto specificato.
- Nella data e nell'orario prestabilito per la propria convocazione, ciascun candidato dovrà presentarsi presso l'Ufficio sopra indicato, munito di un valido documento di identità.
- Nel precisare che anche il rispetto dell'orario è una prescrizione tassativa, qualora il candidato si presenti in ritardo, sarà chiamato a scegliere i posti residui dopo l'ultimo candidato del turno di presentazione.
- Qualora il candidato risulti assente alla convocazione sarà escluso da tutte le opportunità di lavoro di questa procedura di avviamento, senza alcun pregiudizio per l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18 della L. 68/99 nonché per le eventuali future occasioni di lavoro che saranno gestite con successivi avviamenti. L'Ufficio procederà ad avviare i candidati in posizione immediatamente successiva a quella del candidato assente.
- L'**assenza** al momento della chiamata nel giorno stabilito **equivale a RINUNCIA all'avviamento, salvi i casi di "assenza giustificata**".
- Si considerano **giustificate esclusivamente le assenze per malattia** o **ricovero ospedaliero**, tempestivamente comunicate all'ufficio SILD di Frosinone e comprovate da idonea certificazione medica emessa da una struttura pubblica del Sistema Sanitario Nazionale, da trasmettere a mezzo Pec (all'indirizzo sildlaziosud@pec.regione.lazio.it) entro e non oltre il giorno di convocazione indicato per l'avviamento tra i presenti. In tali casi, il candidato è invitato a presentarsi, al termine dell'evento morboso - o nel primo giorno utile dopo le dimissioni ospedaliere - nella prima data utile di svolgimento dell'avviamento e potrà scegliere tra i posti di lavoro residuali, se disponibili. In caso di presentazione, l'assente giustificato sarà ricevuto antecedentemente al primo candidato del turno della giornata di convocazione.

Si precisa che l'assunzione nei ruoli dell'Ente pubblico coinvolto è subordinata al possesso di tutti i requisiti richiesti, compreso il requisito delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, c. 6, D.lgs. 165/2001.

a) Ciascun datore di lavoro pubblico coinvolto nell'avviamento, a seguito di apposita convocazione del candidato avviato a selezione, procederà alla valutazione dell'idoneità dello stesso allo svolgimento delle mansioni legate al profilo professionale richiesto, nonché all'eventuale visita medica.
b) Qualora il candidato, che abbia scelto il datore di lavoro presso cui essere avviato, decida di rinunciare all'occasione di lavoro ovvero scelga di non sostenere la prova di idoneità deve

darne opportuna e tempestiva comunicazione all'Ufficio SILD di Frosinone. In ogni caso, l'assenza o la rinuncia non comportano pregiudizi per l'iscrizione negli elenchi di cui all'art.18 della l.68/99 né per la partecipazione alle eventuali successive procedure di avviamento.

c) Qualora, a seguito di esito negativo della prova di idoneità sostenuta dal candidato avviato a selezione, il posto disponibile dovesse risultare non assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione è manlevata sin da ora da qualsivoglia responsabilità in caso di mancata assunzione da parte del datore di lavoro, anche nell'ipotesi in cui la mancata assunzione sia conseguenza dell'esito di accertamenti sanitari da parte di strutture pubbliche.

i) Trattamento dei dati personali

Le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali sono contenute nell'allegato "B" del presente Avviso Pubblico.
L'acquisizione dei dati personali richiesti ai candidati nell'ambito della domanda di partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso o comunque acquisiti dalla Regione Lazio è necessaria per verificare i requisiti di partecipazione e il diritto all'attribuzione dei punteggi; la loro mancata indicazione può precludere la valutazione e/o portare all'esclusione dalla procedura.

j) Informazioni

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richieste:

- *a mezzo e-mail all'indirizzo*: assistenzabandi@regione.lazio.it
- *chiamando il numero del Call Center* 06-99774201

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di avviamento al lavoro verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul sito www.regione.lazio.it al link: https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild che varranno come notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.
Al fine di darne ampia diffusione, le pubblicazioni avverranno anche sui canali Social Istituzionali:

- sulla pagina Facebook all'indirizzo https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/
- sulla pagina Instagram all'indirizzo web: https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/

k) Allegati

A. Elenco posti disponibili presso datori di lavoro pubblici
B. Informativa privacy e trattamento dei dati personali

Il Dirigente dell'Area
Dott. Salvatore Segreto

IL DIRETTORE VICARIO
Dott. Luca Fegatelli

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
GR 74/04 - AREA "ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO"
S.I.L.D. – SERVIZIO INSERIMENTO LAVORO DISABILI/ UFFICIO DI FROSINONE

ALLEGATO A

ELENCO POSTI DISPONIBILI

UFFICIO S.I.L.D.

Servizio Inserimento Lavoro Disabili - Frosinone

AVVISO PUBBLICO

per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss. mm. ii, attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso datori di lavori pubblici (ASL di Frosinone).

AMBITO TERRITORIALE: PROVINCIA DI FROSINONE

Anno 2026

ELENCO (DETTAGLI) POSTI DI LAVORO DISPONIBILI

ENTE PUBBLICO SEDE	POSTI DISPONIBILI TIPOLOGIA CONTRATTUALE	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI SELEZIONE
ASL FROSINONE *Le sedi di servizio potranno essere individuate nell'ambito dell'intero territorio di competenza della ASL di Frosinone, comprendente, in particolare, le sedi di Anagni, Alatri, Frosinone, Cassino/Pontecorvo e Sora, in relazione alle esigenze organizzative e funzionali dell'Azienda.*	**N. 4 UNITA'** Contratto a tempo indeterminato pieno (n. 36 ore settimanali)	**COADIUTORI AMMINISTRATIVI** **Specifiche professionali** Le attività da svolgere, in base alle indicazioni fornite dall'Ente richiedente, saranno le seguenti: classificazione, archiviazione e protocollazione di atti, compilazione di documenti e modulistica, con l'applicazione di schemi predeterminati, operazioni semplici di natura contabile, stesura di testi mediante l'utilizzo di tecnologie dell'informazione; attività di sportello. E' richiesto il possesso di conoscenze informatiche di base.	In base alle indicazioni fornite dall'Ente richiedente, i candidati avviati a selezione saranno sottoposti alle seguenti prove, finalizzate ad accertare il possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività proprie del profilo professionale richiesto: - prova scritta consistente nella battitura di un testo al computer; - prova pratica sull'utilizzo del computer; - colloquio orale.

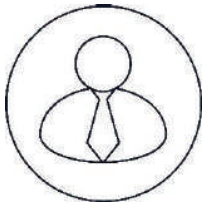
Si rende noto che le occasioni di lavoro messe a bando potranno subire integrazioni o modifiche fino alla data della pubblicazione della graduatoria definitiva.

REGIONE LAZIO

ALLEGATO B

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD per gli utenti che usufruiscono dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego nell'ambito del collocamento mirato

In armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (RGPD) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., il cui obiettivo è proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche - in particolare il diritto alla protezione dei dati personali - La informiamo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.



1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il *Titolare del trattamento dei dati personali*, di cui alla presente Informativa, è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Roma alla Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, cap. 00145.

I dati di contatto sono:

- PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it
- centralino: 06.51681
- e-mail URP: urp@regione.lazio.it

La Giunta Regionale, nella sua qualità di Titolare del trattamento, ha inoltre individuato nella Direttrice pro tempore della *Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione* il Soggetto Designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni – previsti dall'art. 474 *ter* del R.R. 1/2002 s.m.i. *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale* - in relazione ai trattamenti di pertinenza della Direzione medesima.

I dati di contatto sono:

- PEC: formazione@pec.regione.lazio.it

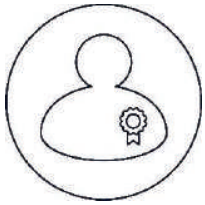
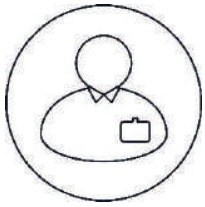


2. Responsabile della Protezione dei Dati personali *Data protection officer* (DPO)

Il *Responsabile della Protezione dei Dati personali* è una figura prevista dall'art.37 del RGPD. Si tratta di un soggetto che assolve funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento medesimo. Coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD) nonché al coordinamento per l'implementazione e la tenuta dei registri delle attività di trattamento (art. 30 del RGPD).

Icone realizzate da Sara Vagni Licenza CC BY

REGIONE LAZIO

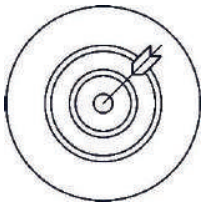
	Il Responsabile della Protezione dei Dati della Giunta della Regione Lazio è contattabile tramite: • PEC: DPO@pec.regione.lazio.it • e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it • centralino Regione Lazio: 06.51681 • e-mail URP: urp@regione.lazio.it • Numero Unico Regionale (NUR- URP): 06.99500
	**3. Responsabili del trattamento** Per il trattamento dei dati il Titolare ricorrerà alla società in *house*, LAZIOcrea S.p.A., individuata quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art.28 del RGPD. Il Titolare potrà avvalersi di altri soggetti, inoltre, per svolgere attività e trattamenti funzionali all'erogazione dei servizi. Su tali ulteriori soggetti, nominati come Responsabili del trattamento, saranno contrattualmente imposti opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative che riguarderanno, in particolare, l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati *ex* art. 32 del RGPD.
	**4. Responsabili o persone autorizzate al trattamento** I dati personali raccolti saranno trattati – sulla base di idonee istruzioni impartite - dai dipendenti della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, dai collaboratori, anche esterni e dai soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di seguito descritte, autorizzati dal Titolare a trattare i dati personali per il tramite del rispettivo Soggetto Designato.
	**5. Tipi di dati trattati, finalità del trattamento e base giuridica.** Alla luce dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del RGPD, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione effettua il trattamento dei Suoi dati personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo PEC, mail ordinaria) e degli altri dati pertinenti alle richieste di accesso ai servizi - inclusi gli eventuali dati particolari (art. 9 del RGPD) e quelli concernenti condanne penali e reati (art. 10 del RGPD) – nel pubblico interesse e in esecuzione dell'obbligo di legge cui il Titolare è soggetto, in esecuzione dell'obbligo di legge cui è soggetto il Titolare, in base a quanto disposto dagli artt. 18, 19, 20, 21 e 28 del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i. nonché dalla L. 68/1999, come modificata dal D.lgs. 151/2015 e dal D.P.R. 333/2000. I dati qualificabili come *categorie particolari* saranno trattati ai sensi dell'art.9, par. 2, lett. b) del RGPD nonché del combinato disposto

Icone realizzate da Sara Vagni Licenza CC BY

REGIONE LAZIO







dall'art.9, par. 2, lett. g) del medesimo e dall'art. 2 *sexies* (*Trattamento di categorie particolari di dati personali necessari per motivi di interesse pubblico rilevante*), co. 2, lett. dd) del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..
Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito sulla base delle norme summenzionate, nel rispetto dell'art. 2 *octies* del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Di seguito l'elenco dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego e dai Servizi Inserimento Lavorativo Disabili, in favore degli utenti iscritti o iscrivibili alle liste del collocamento mirato, al fine di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o appartenenti alle categorie protette:

- ✓ gestione di appuntamenti, accoglienza e prima informazione;
- ✓ rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID), profilazione quantitativa e aggiornamento della Scheda anagrafico professionale (SAP) degli utenti presi in carico dal Centro per l'impiego - art. 19, 20 e 21 del D. Lgs. 150/2015, Circolare ANPAL n. 1/2017, Circolare ANPAL n. 40/2018 e Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- ✓ iscrizione al collocamento mirato (art. 1 della L. 68/1999) e tenuta delle liste (art. 6 della L. 68/1999);
- ✓ orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione – art.18, lett. a) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i. e deliberazione del C.d.A. ANPAL 19/2018;
- ✓ profilazione qualitativa approfondita - deliberazione del C.d.A. ANPAL 19/2018 e deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5/2022;
- ✓ presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità - art. 1, co. 386 L. 208/2015 e D. Lgs. 147/2017;
- ✓ compilazione del curriculum vitae – art. 18 lett. b) e art. 20 c.3 lett. a) del D.lgs. 150/2015;
- ✓ stipula del patto di servizio personalizzato (PDS) - Artt. 20 e 21, co. 2 D. Lgs. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 40 del 02/01/2018;
- ✓ rilascio certificati su istanza degli utenti - D. Lgs. 150/2015;
- ✓ supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo, attività di preselezione e incontro domanda-offerta: art. 18, c.1, lett. b), f) e g) e art. 20, c.3, lett. a) del D. Lgs. 150/2015 e L. 68/1999;
- ✓ avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo – art.18, lett. e) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i.;

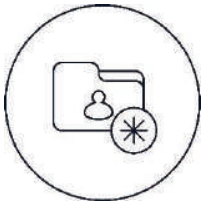
Icone realizzate da Sara Vagni Licenza CC BY

REGIONE LAZIO

	✓ promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze - art.18, lett. g) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i., anche mediante lo strumento del tirocinio, come regolamentato dalla D.G.R. 576/2019; ✓ promozione dei tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale, regolamentati dalla D.G.R. 511/2013; ✓ gestione di incentivi alla mobilità territoriale – art.18, lett. i) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i. e art. 13 L. 68/1999; ✓ orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze e analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo – art.18, lett. c) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i. e deliberazione del C.d.A. ANPAL 19/2018; ✓ avviamento lavorativo, anche con il supporto del Comitato Tecnico previsto dall'art. 8, co.1 bis, della L. 68/1999; ✓ stipula delle convenzioni di cui agli artt. 12 (Convenzioni di inserimento lavorativo temporaneo con finalità formative) e 12-bis. (Convenzioni di inserimento lavorativo) della L.68/1999; ✓ individuazione, validazione e certificazione delle competenze -D. Lgs. 150/2015 e D.G.R. 122/2016; ✓ Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 108 dell'8 agosto 2023 e dalla Circolare INPS n.77 del 29-08-2023 in attuazione del D.L. 4-05-2023 n. 48 e relativi decreti attuativi. Si specifica, inoltre, che i dati forniti potranno essere trattati, nel rispetto delle regole fissate dall'art. 6 par. 1 lett. c) e lett. e) del RGPD, per le seguenti ulteriori finalità: ✓ realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi offerti o richiesti, come previsto dalla *Direttiva sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini* emanata nel 2004 dal Ministro della Funzione Pubblica e dall'art. 19 *bis*, co. 2, del D. Lgs. 150/2009. L'attività in questione non prevede il trattamento di dati particolari o relativi a condanne penali e reati; ✓ attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia, anche in raccordo con altri soggetti pubblici competenti, *ex* art. 71 D.P.R. 445/2000. In questo caso, i dati qualificabili come *particolari*, potranno essere trattati in combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. g) del RGPD e dall'art.

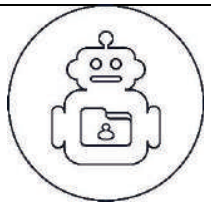
Icone realizzate da Sara Vagni Licenza CC BY

REGIONE LAZIO

	2 *sexies*, co. 2, lett. l) del D. Lgs. 196/2003. Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito sulla base delle norme summenzionate, nel rispetto dell'art. 2 *octies*, del D. Lgs. 196/2003; ✓ scopi storici e statistici, al fine di incrementare le possibilità d'analisi dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, istituito dall'art.28 della L.R. 38/1998 e s.m.i. che ne definisce le relative funzioni. I dati qualificabili come *particolari*, in questo caso, potranno essere trattati ai sensi del combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. j), del RGPD in conformità con quanto disposto dall'art. 89, par. 1 del medesimo Regolamento; ✓ istruttoria di eventuali istanze d'accesso ai documenti amministrativi (art.22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.), accesso civico e generalizzato (artt. 5 e 5 bis D. Lgs. 33/2013). In questo caso, il trattamento di dati qualificabili come *particolari* è consentito ai sensi del combinato disposto di cui all'art.9, par. 2, lettera g) del Regolamento (UE) 2016/679 e all'art. 2-*sexies*, co. 2, lett. a) del D. Lgs. 196/2003 s.m.i.. I dati relativi a condanne penale e reati è consentito ai sensi dell'art. 10 del RGPD e dell'art. 2-*octies* co. 3 lett. f) del D. Lgs. 196/2003 s.m.i.. Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, Le fornirà ulteriori informazioni pertinenti di cui all'art. 13, par. 2, del RGPD.
	**6. Natura del conferimento** L'acquisizione dei Suoi dati è necessaria per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare seguito alla richiesta e alla correlata attività.
	7. Modalità di trattamento dei dati In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Nello specifico, nel caso di impiego di piattaforme telematiche, i sistemi

Icone realizzate da Sara Vagni Licenza CC BY

REGIONE LAZIO

 	utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del RGPD, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Per semplificare l'accesso ai servizi erogati dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, questi saranno forniti in videoconferenza, in conformità a quanto previsto dall'Allegato C) alla Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5/2022. Per tutelare la sua riservatezza, durante il colloquio non saranno effettuate videoregistrazioni o registrazioni audio, né acquisite immagini. Tuttavia, si raccomanda di evitare che le inquadrature possano cogliere aspetti della sua vita privata non indispensabili al colloquio. Nei casi in cui la base giuridica del trattamento non sia direttamente prevista da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione Le chiederà il consenso al trattamento dei Suoi dati.
	**8. Periodo di conservazione dei dati** I dati verranno conservati per dieci anni dall'accesso al servizio, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario alla conclusione di un contenzioso legale o per adempiere a specifici obblighi di legge. I dati potranno essere conservati, inoltre, per l'ulteriore periodo eventualmente necessario alla risoluzione di un contenzioso legale o per adempiere a specifici obblighi di legge, in conformità con la disciplina di conservazione della documentazione amministrativa. I dati eccedenti, non pertinenti o non indispensabili eventualmente forniti non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
	9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza Fermo restando quanto previsto nei paragrafi nn. 3 e 4, i Suoi dati potranno essere comunicati: • ad altre Strutture regionali eventualmente coinvolte nell'attuazione di Programmi e nell'erogazione di servizi o misure, anche al fine di permettere lo svolgersi delle correlate attività amministrative; • al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 4, del D.L. 75/2023,

Icone realizzate da Sara Vagni Licenza CC BY

REGIONE LAZIO



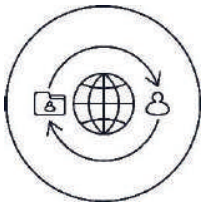
convertito con modificazioni dalla L. 112/2023, sono attribuite le funzioni dell'ex Anpal, soppressa dal 1/3/2024 con DPCM 22/11/2023 n° 230;

- ad altri soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali (Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità - come INPS, INAIL, ASL - per finalità ispettive, di raccolta, supporto, gestione, monitoraggio, nonché per funzioni contabili-amministrative, di controllo e sanzionatorie).

I dati necessari potranno essere comunicati, inoltre:

- agli operatori economici interessati ad assumere personale o ad ospitare tirocini;
- a soggetti pubblici o enti accreditati ai servizi per il lavoro o alla formazione, come previsto dall'art.18, co. 2 del D. Lgs. 150/2015, qualora coinvolti nell'attuazione di Programmi e nell'erogazione di servizi o misure di politica attiva e in caso di bisogni complessi (art.5 D. Lgs. 147/2017);
- ai soggetti che operano nell'ambito della rete dei servizi territoriali, educativi, sociali, sociosanitari o di conciliazione, in ogni caso ciò sia necessario per definire misure e strumenti necessari all'inserimento e all'integrazione, nonché ai Comitati tecnici per il collocamento mirato.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.



10. Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea

I dati raccolti ed elaborati non saranno, di norma, trasferiti verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo o verso un'organizzazione internazionale.

È possibile, tuttavia, che l'utilizzo degli applicativi *Microsoft Office*, determini il trasferimento dei dati trattati verso gli U.S.A. La legittimità dell'eventuale trasferimento si fonda, ai sensi dell'art. 45 RGPD, sulla decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea il 10 luglio 2023 (*EU-US Data Privacy Framework*).

Icone realizzate da Sara Vagni Licenza CC BY

REGIONE LAZIO





11. Diritti degli interessati e diritto di reclamo

Può esercitare in qualunque momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del RGPD ove applicabili. Fra questi si segnalano: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge.

Per l'esercizio di tali diritti, le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati (paragrafo n. 1).

Qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia stato effettuato dal Titolare in violazione di quanto previsto dal RGPD, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come stabilito dall'art. 77 del RGPD, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito *web* ufficiale dell'Autorità su *www.garanteprivacy.it* o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79 del RGPD).

Icone realizzate da Sara Vagni Licenza CC BY